



# Rapporto 2023 sull'applicazione del Codice di Corporate Governance

Il Comitato per la Corporate Governance ha approvato la [Relazione annuale 2023](#), che comprende l'undicesimo Rapporto sull'applicazione del Codice di Corporate Governance. Il Rapporto evidenzia che la quantità e la qualità delle informazioni fornite dalle società consentono, generalmente, di comprendere adeguatamente le caratteristiche essenziali del modello di governance adottato e di poter valutare l'applicazione delle raccomandazioni del Codice. In particolare, viene confermato un impegno diffuso delle imprese nell'adesione alle principali novità del Codice, con specifico riferimento all'adesione al successo sostenibile e allo sviluppo del dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti. Con riferimento al perseguimento del successo sostenibile, emerge che il 77% (67% nel 2022) delle società che aderiscono al Codice non si è limitato a dichiarare genericamente l'adesione a tale raccomandazione (dichiarata dal 93% degli aderenti al Codice, a fronte dell'88% del 2022 e del 43% del 2021), ma ha fornito informazioni sulle modalità attraverso le quali tale principio si declina nella governance societaria (integrazione nelle strategie e/o adozione di politiche o piani ambientali o sociali e, in alcuni casi, inserimento di tale obiettivo nello scopo sociale statutario). Tra gli altri aspetti, viene poi evidenziato che restano sostanzialmente invariati i livelli di adesione al Codice riguardo alla gestione dell'informativa al Consiglio di amministrazione e alla partecipazione dei manager alle riunioni del Consiglio. Infine, in materia di remunerazioni, continuano a emergere margini di miglioramento sulla chiarezza delle informazioni relative al peso delle componenti variabili e agli obiettivi legati al successo sostenibile.

## Elenco aggiornato dei conglomerati finanziari

La Banca d'Italia, l'IVASS e la Consob hanno aggiornato [l'elenco dei conglomerati finanziari italiani](#), ovvero di quei gruppi societari che svolgono attività in misura significativa sia nel settore assicurativo sia in quello bancario e/o dei servizi di investimento. La vigilanza sui conglomerati finanziari viene esercitata con gli strumenti della vigilanza supplementare, che si aggiungono a quelli utilizzati per l'esercizio delle vigilanze settoriali, al fine di monitorare in modo sistematico l'adeguatezza patrimoniale e la rischiosità del conglomerato finanziario nel suo complesso. Come lo scorso anno, l'elenco al 31.12.2022 include un solo conglomerato finanziario a guida assicurativa sottoposto a vigilanza supplementare, sul quale l'IVASS mantiene il ruolo di autorità coordinatrice.

## Seconda consultazione delle ESA su linee guida per lo scambio di informazioni *fit and proper*

Il 7 dicembre le Autorità di Vigilanza europee (EBA, EIOPA ed ESMA - ESA) hanno avviato una [seconda consultazione](#) sulle linee guida congiunte relative al sistema dello scambio di informazioni fra le Autorità nella valutazione del *fit and proper* dei possessori di partecipazioni qualificate e degli esponenti aziendali. La consultazione, che sarà aperta fino al 15 gennaio 2024, si concentra sull'estensione dell'ambito di applicazione delle *guideline* ai possessori di partecipazioni qualificate che siano persone giuridiche (ovvero ai relativi esponenti aziendali), al fine di aumentare l'efficienza dello scambio di informazioni. Le ESAs hanno invitato a presentare commenti soltanto su tale estensione; altri commenti non saranno presi in considerazione.